

Libertà di parola

Il Direttore risponde

ADUNATA ALPINI/1

MAGICA ATMOSFERA FUORI DAL TEMPO E DALLO SPAZIO

◆ Egregio direttore, in questi tre giorni di magica atmosfera fuori dal tempo e dallo spazio, grazie agli amici alpini, la nostra Città vive un momento spirituale (quello che Jasper chiamerebbe "erlebnis") di straordinaria memoria storica.

Camminare tra le vie senza condizionamenti di motorizzazione è tornare indietro nel tempo e riscoprire luoghi, emozioni, sorrisi strappati alla fretta del "quotidiano". Il mistero del cuore umano e la forza della ragione si fondono nella mirabile energia operativa degli alpini che in questi giorni sostengono la nostra comunità civile.

Ho letto tante pagine sulla campagna di Russia e lo strazio di quel dolore condiviso ritorna sempre nella mia memoria.

Sono però le voci dei cori che richiamano all'imponenza della montagna ed alla fragilità dei sentimenti che giungono violentemente al fondo del cuore di ognuno: le reazioni sono tante! C'è chi piange, c'è chi resta in silenzio, c'è chi passa indifferente, c'è chi non conosce, ma lo sguardo dell'alpino trascende tutti noi e il pensiero vola alla vetta del Monte Grappa e ai suoi cimiteri immobili sotto un cielo di stelle che stanno a guardare.

Grazie, Alpini,
Maria Giovanna Forlani

ADUNATA ALPINI/2

GRAZIE ALLA LIBERTÀ PER L'ATTENZIONE DIMOSTRATA

◆ Egregio direttore, come Alpino del Gruppo di Castel San Giovanni - sicuro di interpretare il sentire di tutti gli Alpini della nostra Provincia - La ringrazio molto per lo spazio e l'attenzione che ha voluto dare in questo periodo con il Suo giornale alla "nostra" Adunata Nazionale che si terrà a Piacenza proprio in questi giorni. Spazio e attenzioni costanti per un grandissimo evento che un grande quotidiano - qual è Libertà - non poteva non sottolineare.

Voglio però, attraverso il Suo quotidiano, ringraziare anche S. E. il Vescovo di Piacenza Gianni Ambrosio che, mediante il settimanale della diocesi (da me letto ieri qui nella biblioteca di Villa Braghieri), porge un bellissimo saluto agli "Alpini per una Italia che costruisce la Pace".

Le parole molto belle del Vescovo, per quello che non è solo un saluto ma un vero e proprio invito a considerare insieme le ragioni dell'impegno, della solidarietà e della dedizione - che costituiscono un patrimonio inscindibile del Corpo degli Alpini - sono, insieme alle Sue costanti attenzioni attraverso il quotidiano Libertà per questo grandissimo avvenimento - il migliore augurio per il raduno e per la festa che migliaia di persone si apprestano a vivere nella nostra bel-

LA POESIA L'alpino Bortolo

di VITTORIO RODA

Bortolo, il vecchio alpino, è sulla strada che lo porta a casa dopo tanti mesi passati in guerra. Bortolo, così vecchio, l'hanno preso anche lui sotto la naja.

Il vecchio, dai baffi candidi, tiene tra le labbra un sigaro virginia e procede traballando perché nelle gambe ha un po' di vino rosso.

Ma nel cuore, ha un grande desiderio di tornare al suo paese, rivedere la sua casa, abbracciare i suoi cari.

Grazie Libertà, per come ci raccontate gli Alpini

Gentile direttore, mi permetta di complimentarmi per il supplemento speciale di Libertà dedicato all'Adunata degli Alpini. E' semplicemente bellissimo. Addirittura per una volta gli inseriti pubblicitari, tutti rigorosamente in tema, sono di giusto completamento ai pezzi davvero fantastici, direi "sentiti".

E come non osservare che, al di

là del supplemento di 64 fogli, anche l'edizione del quotidiano comprende pagine e pagine dedicate agli Alpini. Un gran bel lavoro che certamente rende agli Alpini un buon servizio da parte della "voce" della nostra provincia.

Bravi e... buon lavoro. A Lei ed a tutta la squadra di Libertà.

Giuseppe Maggi
Gropparello



gaetano.rizzuto@liberta.it

Caro direttore, devo dire che avevo molti dubbi su questa Adunata Nazionale degli Alpini a Piacenza. Ne parlavo anche con gli amici e pensavo ad una sfilata militare

E' una bella festa di popolo. Alpini tornate presto a Piacenza

Lettere, fax ed e-mail devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non saranno pubblicati.

La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettandone il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito.

che ci avrebbe creato solo problemi per tre giorni. Devo ricredermi, direttore.

E' una bella festa di popolo. Noi piacentini e gli Alpini ci siamo mescolati, stiamo diventando una cosa sola. Abbiamo familiarizzato. loro ci offrono le loro cose e noi offriamo le nostre. Sì, una bella festa. Spero tanto che gli Alpini tornino a Piacenza presto.

Giovanni I.

◆ Piacentini, da giovedì notte, stanno vivendo emozioni intense che Libertà, Telespazio e Libertà.it stanno raccontando minuto per minuto. Piacenza è in festa con gli alpini. La città, imbandierata, è per strada. La gente si abbraccia con gli alpini, piacentini e alpini cantano e ballano in-

sieme. Una grande festa di popolo, mai vista una cosa simile a Piacenza. Libertà e Telespazio da due mesi preparano questa tre giorni dell'Adunata. I piacentini prima erano scettici, se non contrari. Ora che hanno conosciuto gli alpini chiedono - lo ha fatto ieri anche il sindaco Dosi nel solenne Con-

siglio al Gotico - che presto l'Adunata torni a Piacenza. Ieri il supplemento di Libertà "Alpini, Benvenuti a Piacenza" è andato esaurito e anche oggi, domani e lunedì dedicheremo tante pagine ad un evento che entra nella storia di Piacenza.

Gaetano Rizzuto

Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza FAX: 0523/321.723 - EMAIL: lettere@liberta.it

la Città di Piacenza e in tanti paesi della nostra Provincia.

Grazie ancora. Cordiali saluti.

Giuseppe Gandini
Castel San Giovanni

ADUNATA ALPINI/3

SANNO TRASMETTERE BUONI SENTIMENTI

◆ Egregio direttore, un benvenuto di cuore a tutti gli Alpini ed in particolare a quelli ciclisti, sia i tosti dai 100 km che quelli vacanzieri che arrivano con la Graziella.

Rientrando da Stradella ho avuto la fortuna di incontrare tre Alpini ciclisti con un tandem ed una bicicletta normale: tre amici che arrivavano da Torino in varie tappe, con il loro cappello piumato in testa. Quando si fermano ad un bar la gente si siede con loro, gli offre da bere e gli fa assaggiare i prodotti tipici, per il piacere di sedersi al loro tavolo e scambiare quattro chiacchiere in semplicità.

Questo è molto bello perché la gente ha bisogno di gesti semplici e di parole amichevoli. Questo è quello che trasmettono: semplicità, serenità e un grande spirito di collaborazione: grazie dunque a tutti gli Alpini per questa condivisione di sentimenti! Per questa occasione noi piacentini dovremmo tirar fuori la nostra ospitalità dal cassetto impolverato in cui a volte la riponiamo. Ancora un grande BENVENUTO agli alpini ciclisti dai ciclisti piacentini.

Angelo di FiabAmolabici

ADUNATA ALPINI/4

I VENDITORI ABUSIVI CALANO IN MASSA

◆ Egregio direttore, segnalo che è esistito un passa parola e dalla stazione stanno scendendo venditori di ogni tipo, a centinaia. Sono tutti abusivi, non hanno permesso di occupazione di suolo pubblico, stanno diventando anche petulantissimi perché non solo non fanno affari con gli alpini, ma gli avevano detto di dormire nei tre giardini che sono stati chiusi.

Ora sono anche in grossa difficoltà logistica: spero che la pazienza degli alpini sia infinita, ma

sono davvero troppi....

Nelle precedenti Adunate erano bastati 2 pattuglioni misti di vigili urbani e/o polizia e carabinieri a calmierare la situazione: uno appostato alla stazione FFSS che chiedeva se avevano il permesso di occupazione del suolo pubblico (era evidente la loro motivazione di arrivo con tutta la merce al seguito) e li rimandava indietro, l'altra pattuglia per le vie cittadine. Attenzione che la situazione non sfugga di mano, a rovinare la nostra adunata, particolarmente di notte.

Dottor Pier Alberto Possati
alloggiato a Fiorenzuola

ADUNATA ALPINI/5

UN PO' DI DUTTILITÀ NON AVREBBE GUASTATO

◆ Tanto, il rigore applicato dalla Polizia Municipale verso le "gravissime" trasgressioni commesse dai simpatici alpini, che per tre giorni provvederanno a intrattenerci gioiosamente, dando la sveglia alle serate di questa città, che di norma inducono al sonno. Le belle e numerose lettere, pervenute sull'argomento a Libertà, esprimono più che a sufficienza lo sconcerto della cittadinanza. Mi limiterò

quindi ad elencare alcune trasgressioni che ai cittadini di Piacenza appaiono inspiegabilmente ignorate. Auto tranquillamente parcheggiate in spazi riservati (es. davanti al garage Plaza), parcheggi a pagamento automaticamente invasi da parcheggiatori abusivi, le cicche masticate stampate sull'asfalto o sui pavimenti (portici, gallerie), le bici che serpeggiano veloci in via XX Settembre (ti potrebbero fratturare un braccio, se lo allunghi per salutare un amico), le cacche dei cani dappertutto (quanto vorrei conoscere la statistica delle multe comminate annualmente!), la folla di quelli che - senza alcuna licenza - "migrano" per la città proponendo di comprare le solite cose, di dubbia provenienza e senza scontrino, e infine la folla di individui che bivaccano, lasciando vistose tracce sulle gradinate dei nostri monumenti (es. S. Francesco, Il Gotico, etc.).

Certo, con questo elenco corro il rischio di fare del "benaltrismo", ma un po' più di duttilità, con i nostri amici alpini, non avrebbe guastato. Certo lo sappiamo: "dura lex sed lex". Però a carnevale non controllate che sui carri ci siano le cinture di sicurezza...!

Lionello Spada

ADUNATA ALPINI/6

MULTERANNO ANCHE I CARRI DI CARNEVALE

◆ Egregio direttore, vorrei chiedere ai "solerti" vigili di Piacenza e provincia quante sanzioni con relativo sequestro sono state somministrate ai "trabiccoli" che circolano festanti nelle varie sagre e manifestazioni, come ad esempio il carnevale. "Trabiccoli" ben più pittoreschi ma ben più pericolosi di quello degli alpini e non credo certo in regola con il codice della strada. Un cordiale saluto e grazie per l'ospitalità. W gli alpini.

Erocle Calcani
Piacenza

ADUNATA ALPINI/7

QUESTO RIGORE NON CIFA FARE BELLA FIGURA

◆ Gentile direttore, le scrivo ancora una volta per esternare un mio stato d'animo che riguarda quanto sta succedendo in questi giorni. Sono decisamente disgustato dal comportamento delle nostre forze dell'ordine, in particolare della Polizia Municipale, che l'altro giorno ha pensato bene di sequestrare e dare una multa alquanto sa-



Galleria di ritratti piacentini

VECI E BÒCIA DA TUTTA ITALIA

Il Gruppo alpini Grumello Del Piano sezione Bergamo, in attesa della grande adunata di domani, abbraccia tutti gli amici piacentini

LA POESIA Al mül e l'Alpein

di ENZO BOIARDI

La città a l'è piina ad tant bell bandier bianch, russ e verd, pàr la festa granda; Pò ad quattarseintmila i sarann i furàster, l'attesa dell'adunata d'j'alpein l'è tanta... A fà la sfilàda ag sarà una rappresentanza anca dal mül, una bestia meravigliusa, al servizi d'alpein in ogni circostanza: al so valur, la so opra, l'è stà grandiusa. Specialmeint in montagna in si brich giarus e ripid càrag ad salmeri in sal durs j'andàvan sò, sò, col so pass leint, ma sicür e prezius. In dla storia mül e alpein j'hann cundivis tutt. Si, pürtropp in teimp ad guerra anca la mort dedicà al mül un cippo al sariss un ricord fort.

TRADUZIONI

La città è piena di tante belle bandiere bianche, rosse e verde, per la festa grande; più di quattrocentomila saranno i forestieri, l'attesa dell'adunata degli alpini è tanta. A fare la sfilata ci sarà una rappresentanza anche del mulo, un animale meraviglioso, al servizio degli alpini in ogni circostanza, il suo valore, la sua opera, è stata grandiosa. Specialmente sulle montagne sui dirupi ripidi e ghiaiosi, carichi di salmerie sul dorso, salvano su, su, col loro passo lento e prezioso. Nella storia mulo e alpini hanno condiviso tutto. Sì, purtroppo in tempo di guerra anche la morte... dedicare al mulo un cippo sarebbe un ricordo forte.

LIBERTÀ

Quotidiano di Piacenza - fondato da Ernesto Prati nel 1883

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.A. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864. PUBBLICITÀ nazionale - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A. via Nervesa 21, 20139 Milano, tel. 02 57494802, www.manzoniadvertising.it

INDIRIZZI E-mail e fax
cronaca@liberta.it 0523-347.976
provincia@liberta.it 0523-347.977
cultura@liberta.it 0523-347.979
spettacoli@liberta.it 0523-347.979
sport@liberta.it 0523-347.978
italia@liberta.it 0523-347.975
economia@liberta.it 0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N.3 del 19-06-1948
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N.214 del 09-01-1970



Certificato n. 7404 del 10-12-2012

www.liberta.it www.altrimedia.it

La tiratura di ieri, venerdì 10 maggio 2013, è stata di 40.743 copie

